

26 AGOSTO 2018: GIORNATA NAZIONALE DEI BALNEARI ITALIANI

Dopo oltre 9 anni è tempo di passare dalle parole ai fatti!

“È risaputo che il turismo con il 10% del PIL nazionale e il 12% degli occupati è un settore trainante della nostra economia - afferma **Antonio Capacchione, presidente del S.I.B.** - così come è noto che la balneazione costituisce il 60% del turismo. Ciò che non è ancora altrettanto chiaro è il ruolo e soprattutto la funzione della nostra balneazione attrezzata, (se non agli addetti ai lavori). **La "Giornata nazionale dei Balneari Italiani" del 26 agosto** ha lo scopo di far conoscere all'opinione pubblica il grande e importante ruolo dei balneari italiani e, purtroppo, anche i problemi di 30.000 imprese, perlopiù familiari, che possono contare su oltre 100.000 addetti diretti”.

Se da una parte, infatti, lo sviluppo di questo settore è stato possibile anche grazie ad una legge dello Stato che prescriveva il cosiddetto diritto di insistenza o rinnovo automatico della durata della concessione demaniale, nel 2009, per una errata interpretazione della Direttiva europea 2006/123/CE, (Bolkestein), il Parlamento italiano l'ha abrogata promettendo una nuova legge. Da allora nulla è stato fatto, facendo precipitare il settore e le imprese in un profondo stato di incertezza, senza investimenti e soprattutto senza un futuro.

“Il S.I.B. Sindacato Italiano balneari aderente a FIPE/Confcommercio, la più grande Organizzazione di categoria, ha voluto fortemente questa che è la più imponente manifestazione del settore per quantità di aderenti e per la diffusione sull'intero territorio nazionale - conclude Capacchione. Perché dopo nove anni di promesse vane ed assicurazioni senza risultati concreti chiediamo che, finalmente, si passi dalle parole ai fatti”.